Servizio di Nuoro

PROCEDURA NEGOZIATA, PER LA FORNITURA DI PALI IN CASTAGNO DEL SERVIZIO TERRITORIALE DI NUORO, INDETTA CON DETERMINAZIONE N° 331 DEL 19.10.2011 – CIG [Z6101F433D]. CAP. 03.0102.

DISCIPLINARE DI GARA

ART.1 Amministrazione Aggiudicatrice

Ente Foreste della Sardegna - Sevizio Territoriale di Nuoro - Via Deffenu, 7 - Telefono 0784/228200 - Fax 0784/230444 – P.IVA 02629780921.

ART.2 Oggetto dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto la fornitura di pali in castagno in lotto unico non frazionabile, da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 del Dlgs 163/2006.

Le specifiche tecniche della forniturasono dettagliatamente descritte nel capitolato tecnico "Allegato A".

Non possono essere presentate offerte parziali e/o condizionate. Non sono ammesse varianti dell'offerta oltre a quanto espressamente previsto nel presente disciplinare e nel capitolato tecnico.

ART.3 Importo a base di gara e durata dell'appalto.

Il valore complessivo, della fornitura è di **euro 13.300,00 oltre IVA di legge**. **(Euro tredicimilaetrecentoeuro/00).**

La durata massima del presente appalto è di 12 mesi da computarsi a partire dalla data di stipula del relativo contratto o comunque fino all'esaurimento del plafond massimo di spesa.

Art.4 Documentazione di gara

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara i seguenti documenti:

- Allegato A - Capitolato tecnico relativo alla descrizione della fornitura ; ;
- Allegato B – Modello per autocertificazione;
- Allegato C – Modello per la presentazione dell'offerta economica .

Art.5 Termini e modalità di ricezione delle offerte

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, presentare un'offerta sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società,

o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile; i documenti da presentare e le modalità di presentazione, a pena di esclusione, sono le seguenti:

I concorrenti dovranno produrre un unico plico esterno debitamente sigillato con ceralacca e/o con nastro adesivo tipo scotch, controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, sul quale dovranno essere indicati:

a) il nominativo, la sede, Codice Fiscale e/o P. IVA, i recapiti telefonici, fax, si precisa che il numero di fax, costituisce il domicilio eletto per le comunicazioni ex art. 79, comma 5 quinquies del D. Lgs. 163 del 2006;
b) la dicitura **"Procedura negoziata per la fornitura di pali in castagno - scadenza 08.11.2011 - h. 12:00"**

Il plico esterno, così confezionato, dovrà contenere, pena l'esclusione :

1) **una prima busta interna**, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità, integra e non trasparente, recante la dicitura **"DOCUMENTAZIONE DI GARA**", contenente i seguenti documenti concernenti l'ammissione:

a) **autocertificazione** concernente gli elementi di ammissione, da effettuare mediante compilazione, o riproduzione, del prestampato "Allegato B", costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale da scegliere fra quelli individuati all'articolo 35 del D.P.R. 445/2000 (passaporto, carta d'identità ecc.);

2) **una seconda busta interna** con la dicitura **"OFFERTA ECONOMICA "** anch'essa, **a pena di esclusione**, debitamente sigillata e controfirmata integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa, il codice fiscale e/o la partita Iva , i recapiti telefonici, il fax , contenente l'offerta economica alla quale si offre di eseguire la fornitura, da presentare mediante utilizzo o riproduzione dell' "Allegato C" predisposto dall'Ente.

L'offerta economica, dovrà recare la specifica indicazione dell'oggetto dell'appalto.

Sull'offerta economica, deve essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione, ai sensi del DPR 642/72, presso la competente Agenzia delle Entrate competente per territorio.

Si precisa che:

- In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, prevale quella più vantaggiosa per l'Ente salvo errore palesemente riconoscibile da parte della commissione.
- il prezzo complessivo si intende, senza eccezione alcuna, remunerativo di ogni spesa e invariabile per tutta la durata del presente appalto.

ATTENZIONE: **Si consiglia di prestare particolare cura nel confezionamento dell'offerta economica in modo tale da non consentire la leggibilità, anche parziale, dell'offerta economica. La parziale o totale leggibilità costituirà un'irregolarità non sanabile tale da compromettere l'obiettività di giudizio della Commissione. Si suggerisce pertanto a tutti gli operatori, di verificare che le modalità di confezionamento prescelte per la presentazione dell'offerta economica siano tali da non permettere la conoscibilità di nessuno degli elementi che la costituiscono (importo, ribasso, etc).**

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte, recapitate tramite servizio postale di al D.Lgs n.261/1999, ovvero mediante consegna a mano è fissato alle **ore 12.00 del giorno 08.11.2011**. Dopo tale termine non si ammetteranno offerte, neanche in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e, pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere ai requisiti di integrità indispensabili per l'ammissione alla gara.

L'offerta dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana. In caso di certificati o altri documenti presentati in lingua straniera, gli stessi, a pena di nullità (comportante di conseguenza l'esclusione della gara qualora tali documenti siano richiesti **a pena di esclusione**) dovranno essere accompagnati da traduzione asseverata (comunemente chiamata "traduzione giurata" o "traduzione certificata") ricevuta da un cancelliere di qualsiasi ufficio giudiziario, ivi compreso l'Ufficio del Giudice di Pace, il quale abbia apposto in calce ad ogni pagina del documento il timbro e la firma convalidante e allegato la dichiarazione o "giuramento" con cui viene attestata la fedeltà del testo tradotto al testo originale.

L'indirizzo al quale le offerte devono essere inviate è **: ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA – SERVIZIO TERRITORIALE DI NUORO – VIA DEFFENU 7 – 08100 NUORO.**

Art.6 Procedura di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e del combinato disposto dell'art. 17 - punto 28 -, art. 20 e art. 21 del "Regolamento per i lavori, forniture e servizi da eseguirsi in economia" dell'Ente Foreste della Sardegna approvato con Delibera del C.d.A. n. 34 del 05.03.2008.

L'Amministrazione può procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta purchè sia ritenuta conveniente e idonea, ovvero di non aggiudicare in parte o

tutta la fornitura motivando adeguatamente tale decisione. In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali vengano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano , modifiche e/o integrino le predette condizioni della gara nonché offerte incomplete e/o parziali.

L'amministrazione si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate incongrue, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

Art.7 Criteri di aggiudicazione.

L'appalto viene aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del d. lgs. 163/06 e dell'art. 18 comma 1 lettera b) della L.R. 5/07.L'aggiudicazione avverrà con il sistema a punti. Il punteggio verrà attribuito secondo i criteri di cui alla presente tabella:

Criteri di aggiudicazione	**Punteggio max 100/100**
A) Ribasso percentuale su pali in castagno di diametro cm. 8 – 10, h. 180 cm. con punta	**40/100**
B) ribasso percentuale su pali in castagno di diametro cm. 8 – 10, h. 180 cm. senza punta	**25/100**
C) ribasso percentuale su pali in castagno di diametro cm. 8 – 10, h. 200 cm. con punta	**15/100**
D) ribasso percentuale su pali in castagno di diametro cm. 8 – 10, h. 200 cm. senza punta	**15/100**
E) ribasso percentuale delle filagne in castagno della lunghezza di metri 3	**5/100**

Calcolo del punteggio relativo ai criteri A, B, C, D, E. Sarà attribuito il punteggio massimo alla ditta che presenterà il ribasso più alto per ogni tipologia di prodotto offerto, mentre per le altre si procederà secondo la seguente proporzione:

Punteggio X = Ribasso percentuale offerto * Punteggio max

, Ribasso percentuale massimo

L'aggiudicazione avverrà a favore della Ditta che dalla sommatoria dei punti otterrà il risultato più vicino a 100.

Art.8 Modalità di espletamento della fornitura

L'aggiudicatario dovrà eseguire la fornitura secondo le modalità, i tempi e le condizioni di cui al presente disciplinare e quanto stabilito nel Capitolato tecnico - Allegato A.

Art.9 Anomalia dell'offerta

Ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 verrà applicato l'istituto dell'anomalia dell'offerta. Se ricorrono i presupposti, le offerte possono essere sottoposte a procedura di valutazione di congruità ai sensi dell'art. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006, richiedendo per iscritto le giustificazioni.

Quando un'offerta appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 88 d.Lgs 163/2006, la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle giustificazioni.

La stazione appaltante, ove lo ritenga opportuno, puo' istituire una commissione secondo i criteri stabiliti dal regolamento per esaminare le giustificazioni prodotte; ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruita' dell'offerta, richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. All'offerente è assegnato un termine non inferiore a cinque giorni per presentare, per iscritto, le precisazioni richieste.

La stazione appaltante, ovvero la commissione di cui al comma 1-bis, ove istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile.

Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

La stazione appaltante sottopone a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la ritiene anomala, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto nei commi da 1 a 5 dell'art. 88 del D.Lgs 163 del 2006. All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo

complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 10 e 11, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.
Si procederà alla nuova determinazione della soglia di anomalia esclusivamente nel caso di mancata comprova dei requisiti da parte del primo e secondo classificato.

Art.10 Validità dell'offerta

Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed efficace, fino a decorrenza di tale ultimo termine l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile (art. 11 comma7).
Ai sensi dell'art. 11 comma 10 D. Lgs. 163 del 2006 e come specificato all'art. 15 del presente disciplinare di gara, il contratto non sarà stipulato prima dei 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione relativa all'aggiudicazione definitiva esecutiva, resa ai sensi dell'art. 79 D. Lgs. 163 del 2006.
Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto mentre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 163 del 2006, le offerte presentate resteranno valide per **180 giorni** dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle stesse.

Art.11 Requisiti di partecipazione e capacità dei concorrenti

E' consentita la partecipazione di tutti i soggetti di cui all'articolo 34 e 37 del D. Lgs 163/2006 nonché i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia alle condizioni di cui all'art.47 del D.Lgs 163/2006 in possesso dei seguenti requisiti:
A. Capacità giuridica: Le imprese dovranno possedere, tutti i requisiti, riportati nell'allegato "B" Modello di autocertificazione. Le imprese, e per esse, con riferimento ai requisiti personali, gli amministratori con poteri di rappresentanza non devono trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.
Si richiede inoltre il possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

 Per le imprese residenti in Italia: iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., per l'attività in appalto, ovvero nel caso di professionisti singoli o associati ai sensi della L. n.1815/39 e ss.mm.ii, iscrizione ai relativi albi professionali (in caso di associazione tra professionisti si prega di voler produrre lo statuto dell'associazione), ovvero possesso della qualifica di operatore economico come interpretata dalla Corte di Giustizia CE, Sez IV, sentenza 23 dicembre 2009;

Art.12 Partecipazione in caso di RTI, di consorzi e avvalimento.

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art 37 del D.lgs. 163/2006.

In caso di riunione di concorrenti, il modello di autocertificazione dovrà essere compilato dal rappresentante legale di ogni impresa e le "dichiarazioni personali" dovranno essere presentate da ogni componente con potere di rappresentanza della stessa (v. istruzioni Allegato B).

Nel caso di partecipazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare, pena l'esclusione, le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente. Tali dichiarazioni dovranno essere contenute nella busta della documentazione di gara.

E' ammessa altresì la partecipazione di consorzi ed imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Ai consorzi si applica la disciplina prevista dagli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006.

I consorzi stabili devono obbligatoriamente indicare per quali consorziati il consorzio concorre, questi ultimi non possono partecipare in qualsiasi altra forma alla gara, pena l'esclusione del consorzio e consorziato. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile, consorzi tra cooperative di produzione lavoro e dei consorzi tra imprese artigiane, di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p..

Per i RTI o consorzi ordinari **costituiti prima della gara** o per i GEIE vanno rese le seguenti dichiarazioni:

a) per i RTI dichiarazione resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex art 38 del D.P.R. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore del mandatario, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15 del d.lgs 163/2006;

b) per i consorzi ordinari o per il GEIE, nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio o GEIE;

Per i RTI o consorzi ordinari **non ancora costituiti** o per i GEIE da costituire, vanno rese le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione resa ex art. 47 del D.P.R. 445/00 secondo le modalità prescritte dall'art. 38 dello stesso decreto, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte

del raggruppamento, del consorzio ordinario o del GEIE si impegna in caso di aggiudicazione della gara d'appalto a:

- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37 commi 14, 15 e 16 del d.lgs 163/2006;
- rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- uniformarsi alla disciplina vigente in materia di RTI o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi dell'artt. 34 e 37 del d.lgs 163/2006;

La dichiarazione dovrà altresì specificare che nessun soggetto partecipa alla gara in altra forma fatta eccezione per i non esecutori.

Non è ammessa la partecipazione separata alla gara di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza; in tale evidenza si procederà all'esclusione di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni; non è altresì ammessa la partecipazione separata di ATI e di imprese ad esse aderenti, in tale evidenza si procederà all'esclusione sia dell'ATI che delle singole imprese.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporaneo rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta ai sensi dell'art. 37 comma 9 del d.lgs 163/2006.

E' ammesso l'avvalimento, secondo le modalità e la disciplina di cui all'art. 49 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 24 commi 3 e 4 della L.R. n. 05/2007. Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione e per l'esecuzione dell'appalto, qualora il fornitore si avvalga della capacità economica finanziaria o tecnica di società terze, il concorrente dovrà allegare la documentazione richiesta dall'art. 49 del citato D.Lgs 163/2006.

Art. 13 Garanzie

Cauzione definitiva:

L'impresa aggiudicataria è tenuta a costituire, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs 163/2006, una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% del ribasso d'asta, ovvero di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente.
L'importo della garanzia è ridotto del 50% se sussistono le condizioni di cui all'art. 75 comma 7 del d.lgs. 163/2006.

Art.14 Svolgimento della procedura di aggiudicazione, sedute di gara e comunicazioni

14.1 Nomina della Commissione di gara

In un momento successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte e antecedente all'apertura della seduta pubblica di gara la Stazione appaltante procederà alla nomina di:
- un seggio di gara deputato alla valutazione preliminare delle regolarità della documentazione Amministrativa ai fini dell'ammissione delle offerte e alla valutazione dell'offerta economica composta, ai sensi degli artt. 84 del D.Lgs. 163 del 2006 e 49 L.R. 5/07.

14.2 Seduta pubblica per la valutazione della regolarità amministrativa delle offerte, apertura offerte economiche e aggiudicazione provvisoria

La gara sarà dichiarata aperta ***il giorno 09.11.2011, alle ore 11.00, presso*** **la sede dell'Ente Foreste della Sardegna Servizio territoriale di Nuoro, Via Deffenu, 7 – Nuoro.**
La seduta di gara è **pubblica** ; potranno intervenire e chiedere le verbalizzazioni delle proprie osservazioni i legali rappresentanti delle società o i loro delegati.
Nel corso della seduta il seggio di gara procederà:

1) alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, ed alla dichiarazione di irricevibilità dei plichi pervenuti tardivamente o non integri;
2) all'apertura dei plichi che superino positivamente la verifica di cui al punto 1 ed alla verifica delle presenza delle buste interne;
3) all'apertura delle buste contenenti la documentazione di gara e alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti, verificandone la regolarità;
4) all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica per quei partecipanti che superino positivamente la verifica di cui ai precedenti punti e alla constatazione della presenza dei contenuti richiesti, verifandone la regolarità formale.

In caso di irregolarità formali, non compromettenti la *par condicio* tra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, il concorrente potrà essere invitato, per iscritto o via fax a completare o a fornire chiarimenti opportuni nei limiti di all'art.46 del D.Lgs 163/06.

Il seggio procederà alla verifica di eventuali offerte anormalmente basse, la cui eventuale valutazione verrà operata in seduta riservata secondo le modalità di cui all'art. 10 del presente disciplinare. Infine, la stessa formerà la graduatoria delle miglior offerte provvedendo all'aggiudicazione provvisoria.

14.3 Controlli sul possesso dei requisiti e aggiudicazione definitiva esecutiva

Sulle dichiarazioni presentate verranno effettuati i controlli di legge per verificare la veridicità di quanto dichiarato e autocertificato.

A seguito dell'esito positivo della verifica in ordine al possesso dei requisiti prescritti si procederà ai sensi dell'art. 18 comma 3 L.R. 5/2007 e dell'art 11 comma 8 D. Lgs. 163 del 2006 all'aggiudicazione definitiva ed efficace.

14.4 Comunicazioni inerenti la procedura di gara

Le comunicazioni inerenti la gara in argomento verranno effettuate tramite fax , come previsto all'art. 5 del presente disciplinare.

Art.15 Stipula del contratto

L'impresa è vincolata già dal momento in cui è a conoscenza dell'aggiudicazione provvisoria disposta in suo favore dalla commissione all'uopo preposta.

Il contratto è stipulato in forma privata. Le relative spese di bollo sono ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario provvisorio dovrà inoltre fornire la certificazione comprovante la costituzione della cauzione definitiva secondo le modalità e termini di cui all'articolo 13 del presente disciplinare;

Effettuate con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti richiesti dal bando, la stazione appaltante procede all'aggiudicazione definitiva esecutiva a favore dell'aggiudicatario provvisorio con conseguente invito dello stesso per la stipula del contratto.

Qualora invece la suddetta documentazione non sia prodotta o non sia confermato il contenuto delle dichiarazioni rese, si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente, si procede all'esclusione del concorrente dalla gara, alla determinazione della nuova soglia di anomalia e alla nuova aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 79 comma 5 lett a) D.Lgs. 163 del 2006, verrà data comunicazione, dell'aggiudicazione definitiva esecutiva, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni, al numero di fax indicato in sede di partecipazione, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto

impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonche' a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.
Ai sensi dell'art. 11 comma 10 D.Lgs. 163 del 2006 il contratto non potrà essere stipulata prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima di tali comunicazioni.

OBBLIGHI DI CUI ALLA LEGGE 136/2010 (piano contro le mafie)

L'appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dell'impresa aggiudicataria, sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale utilizzando conti-correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).
I suddetti soggetti economici comunicano alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
In tutti i casi in cui siano eseguite transazioni senza avvalersi di banche o delle Poste italiane spa, il contratto con l'appaltatore è immediatamente risolto.
La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con subappaltatori o subcontraenti in genere sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola di tracciabilità dei flussi finanziari.
L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, comporta oltre che l'applicazione della clausola risolutiva espressa inserita nel contratto, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

TUTELA DEI LAVORATORI

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad applicare ai propri lavoratori dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore, a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti, nonché in generale tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, di igiene e sicurezza sul lavoro previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
Ai sensi dell'art. 5 della L.136/2010 le tessere di riconoscimento dei lavoratori presenti in cantiere dovranno essere corredate, oltre che delle informazioni di cui all'art. 18 comma 1 lett. u D.Lgs. 81/2008, delle seguenti ulteriori indicazioni:
- data di assunzione per i lavoratori dipendenti;
- estremi dell'autorizzazione al subappalto nel caso di lavoratori dipendenti del subappaltatore;
- indicazione del committente per i lavoratori autonomi.

CONSEGNA DELLA FORNITURA

Ai sensi dell'art. 4 della L. 136/2010, la bolla di consegna dei materiali deve essere integrata anche del numero di targa e del nominativo del proprietario degli automezzi.

La stazione appaltante pertanto, tramite dipendenti incaricati, verificherà all'atto di consegna la completezza delle bolle anche riguardo ai dati sopra esposti.

Art. 16 Luogo, termini e modalità di consegna

La consegna della fornitura dovrà avvenire franco Ns. U.G.B. entro il termine di 15 giorni (lavorativi) dalla data dell'ordine. Il capitolato tecnico dettaglia l'elenco delle U.G.B. nelle quali dovrà essere recapitata la fornitura.

La fornitura sarà richiesta secondo le esigenze dell'Amministrazione

Per i ritardi nelle consegne verranno applicate le penali di cui all'articolo 18 del presente disciplinare.

L'impresa può richiedere lo spostamento dei termini di consegna solo per impedimenti o ritardi dovuti a cause di forza maggiore debitamente dimostrate con idonea documentazione accettata dall'Amministrazione.

L'evento di forza maggiore dovrà essere comunicato all'Amministrazione entro 2 giorni dal suo verificarsi. Il protrarsi del ritardo per fatti dell'impresa per più di quindici giorni dal termine stabilito potrà comportare la risoluzione contrattuale, fatta salva l'esecuzione della procedura in danno.

La risoluzione contrattuale determinerà l'incameramento della cauzione.

Tutte le spese di trasporto, carico e scarico sono a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 17 Liquidazione e pagamento dei corrispettivi

Le fatture dovranno riportare il codice CIG della presente gara.

Il corrispettivo dovuto sulla base dell'ordinazione sarà liquidato entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura, redatta secondo le norme in vigore **previa verifica da parte della stazione appaltante della regolarità contributiva dell'impresa risultante dal D.U.R.C. rilasciato dai competenti enti certificatori.**

L'Amministrazione non potrà essere considerata in mora prima che siano decorsi i suddetti termini.

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze nella esecuzione delle forniture, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica.

Art. 18 Penalità nell'esecuzione

Ai sensi dell'art. 298 e del richiamato art. 145 del regolamento di esecuzione e attivazione del D.Lgs. 163/2006, si disciplina che l'impresa e soggetta a penalità quando:

- effettua in ritardo la fornitura in oggetto rispetto ai tempi richiesti nel disciplinare, nella misura dello 0,1% dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo;
- Si rende colpevole di manchevolezza e deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati: nella misura dello 0,1% dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo;
- Non effettua, o effettua in ritardo, il ritiro dei prodotti difettosi e/o non conformi, dai magazzini o dagli uffici in cui è avvenuta tale operazione: nella misura dello 0,1% dell'importo contrattuale neytto per ogni giorno di ritardo.

Qualora a seguito dell'applicazione delle suddette penali la percentuale delle stesse dovesse superare il 10%, il RUP proporrà alla stazione appaltante le risoluzione del contratto per gravi inadempienze. Fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Nel caso di ritardi e/o difformità l'esecutore verrà invitato ad adeguare la fornitura alle prescrizioni contrattuali entro un termine congruo.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendente dal contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l'impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Ente.

Il raggiungimento di penalità in misura superiore al 10% comporta la possibilità per l'Ente di risolvere il contratto.

Art. 19 Verifica conformità dei pali

La verifica di conformità deve accertare che i beni siano conformi alla lettera d'ordine.

Art. 20 Collaudo

Il collaudo deve accertare che i beni forniti dall'impresa presentino i requisiti richiesti dall'Amministrazione.

Il collaudo verrà eseguito da dipendenti dell'Ente, ovvero, da soggetti esterni all'uopo incaricati. Alle operazioni di collaudo l''impresa può farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle contestazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori. Eventuali rilievi è considerazioni sono tempestivamente cominicati all'impresa a mezzo di lettera raccomandata.

20.1 – Luoghi del collaudo

I controlli sulla fornitura verranno effettuati presso gli UGB dove è avvenuta la consegna della fornitura, entro 30 giorni dalla data stessa della fornitura.

20.2 – Metodologia di collaudo

I collaudatori sottopongono ad esame, a loro scelta, le quantità di prodotti che ritengono necessarie, senza che l'impresa possa elevare contestazioni o pretese.

I collaudatori possono eseguire anche prove a campione, nell'intesa che i risultati ottenuti sopra le percentuali dei prodotti esaminati si estendono a tutta la partita.

20.3 Risultati di collaudo

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono:

- accettare i prodotti;
- rifiutare, in tutto o in parte, i prodotti;
- dichiarare revedibili, in tutto o in parte, i prodotti.

Sono rifiutate le forniture difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni richieste. Salvo diversa indicazione contrattuale, l'impresa ha l'obbligo di ritirare o sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 20 giorni dalla data del verbale dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto, dalla data della lettera raccomandata dell'Amministrazione di notifica del rifiuto, ove l'impresa non abbia presenziato al collaudo. Possono essere dichiarati rivedibili quei prodotti che presentano difetti di lieve entità, cioè non risultano perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche, e per essi si ritiene che possano esere posti nelle condizioni prescritte, salvo l'applicazione di evntuali penali per ritardata consegna.

In via eccezionale, l'Ente, su conforme proposta dei collaudatori, può accettare, con adeguata svalutazione, le forniture di beni non perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche richiamate in contratto. Il regolare collaudo dei prodotti non esonera comunque l'appaltatore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengono accertati in seguito.

.

Art.21 Diritto di accesso

E' garantito alle ditte concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi relativi alla presente gara secondo quanto stabilito dagli artt. 79 comma 5 e art. 13 del D.Lgs n. 163/2006 .

Art.22 Tutela dei dati personali

L'Ente Foreste della Sardegna tratterà i dati personali relativi alle ditte partecipanti alla gara esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.i..

I dati forniti e/o richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali, ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.

L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti. Le imprese concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.

Art.23 Chiarimenti

Eventuali chiarimenti e/o informazioni complementari di natura giuridico amministrativa, inerenti la presente procedura di gara potranno essere richiesti alla D.ssa Sonia Busia al seguente numero di tel. 0784/228290, per i chiarimenti di natura tecnica contattare la Dr.ssa Barbara Denti al seguente numero di telefono 0784/228272, entro il settimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte.

L'amministrazione pubblicherà gli atti di gara relativi alla presente procedura sul proprio sito internet: www.sardegnaambiente.it/foreste/enteforeste.

Art.25 Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente disciplinare di gara, si farà riferimento alla L.R. 05/2007, al D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., nonchè alle norme di Contabilità Generale dello Stato.

Art.26 Responsabile unico del procedimento.

Ai sensi dell'art.10 del D.Lgs 163/2006 il Responsabile del Procedimento è la Dr. Ruggero Sau, nominata con determinazione n° 331 del 19.10.2011.

s.u./ufficio appalti
r.s./rensp. procedimento

Il SOSTITUTO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Servizio di Nuoro

Ruggero Sau